

Pensioni, in arrivo a luglio la quattordicesima. Ecco a chi spetta

L'Inps illustra l'articolazione delle fasce di reddito dei pensionati che riceveranno a breve la somma aggiuntiva alla pensione. Quest'anno il beneficio andrà in misura piena ai pensionati con redditi sino a 15.908€. (Fonte: <https://www.pensioniooggi.it/> 19 giugno 2026)

Via libera alla corresponsione della «quattordicesima» sulla pensione. La riceveranno a luglio i pensionati **che abbiano compiuto il 64° anno di età con assegno non superiore a 1.223 euro lordi**. A spiegarlo è l'Inps con il **messaggio Inps 2052/2026** con il quale, come di consueto, vengono comunicate le nuove fasce reddituali annuali.

Come noto dal 2017 il bonus riconosciuto con la mensilità di luglio ai pensionati Inps con almeno 64 anni spetta sino ai redditi pari a 2 volte il trattamento minimo Inps in importi differenti (da 336 a 655€) a seconda della contribuzione sulla base della quale è stata liquidata la pensione.

Considerato che il trattamento minimo per il 2026 è pari a **611,85 euro** al mese il beneficio è erogato ai pensionati che non abbiano superato un reddito personale (non conta quello del coniuge) di **15.908,10€ annui** (si veda sotto la tabella con l'articolazione delle fasce vigenti nel 2026).

Ai fini del reddito rileva non solo la pensione di cui il pensionato è titolare ma anche i redditi di qualsiasi natura, con l'esclusione dei trattamenti di famiglia, le [indennità di accompagnamento](#), del reddito della casa di abitazione, i trattamenti di fine rapporto e competenze arretrate e le [pensioni di guerra](#).

La Quattordicesima nel 2026

Soggetti con Redditi sino a 1,5 volte il TM (611,85€)

Anni di contribuzione		Limite di Reddito Personale (Rp) che consente l'erogazione piena	Importo spettante	Limite di Reddito Personale (Rp) che consente l'erogazione Parziale	Importo spettante
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi				
fino a 15 anni	fino a 18 anni	Sino a € 11.931,08	€ 437,00	Da € 11.931,08 a € 12.032,08	(€ 12.368,08 - Rp*)
tra 15 e 25 anni	Tra 18 e 28 anni	Sino a € 11.931,08	€ 546,00	Da € 11.931,08 a € 12.057,08	(€ 12.477,08 - Rp*)
Oltre 25 anni	Oltre 28 anni	Sino a € 11.931,08	€ 655,00	Da € 11.931,08 a € 12.082,08	(€ 12.586,08 - Rp*)

PensioniOggi.it

Soggetti con Redditi tra 1,5 e 2 volte il TM (611,85€)

Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Limite di Reddito Personale (Rp) che consente l'erogazione piena	Importo spettante	Limite di Reddito Personale (Rp) che consente l'erogazione Parziale	Importo Spettante
fino a 15 anni	fino a 18 anni	Da € 12.032,08 a € 15.908,1	€ 336,00	Da € 15.908,1 a € 16.244,1	(€ 16.244,10 - Rp*)
tra 15 e 25 anni	Tra 18 e 28 anni	Da € 12.057,08 a € 15.908,1	€ 420,00	Da € 15.908,1 a € 16.328,1	(€ 16.328,1 - Rp*)
Oltre 25 anni	Oltre 28 anni	Da € 12.082,08 a € 15.908,1	€ 504,00	Da € 15.908,1 a € 16.412,1	(€ 16.412,1 - Rp*)

* Rp è il reddito personale annuo del pensionato

Importi determinati con il coefficiente di perequazione per l'anno 2026 pari a 1,4%

Prestazioni escluse

Il beneficio spetta solo su pensioni dirette o indirette (anche di invalidità) erogate dall'Inps ancorché in regime di cumulo assicurativo con altri enti previdenziali. Sono esclusi, pertanto, gli [invalidi civili](#), i titolari di assegni sociali, e i titolari di trattamenti non pensionistici di accompagnamento alla pensione come [ape sociale](#), [ape volontario](#), indennità per la cessazione definitiva dell'attività commerciale, assegni straordinari di solidarietà, [isopensione](#), indennità mensile nel [contratto di espansione](#). Fuori pure i pensionati a carico delle [casse professionali](#) (es. cassa forense, inarcassa, eccetera).

Pensionati INPGI

Dal 1° luglio 2022 grazie all'assorbimento della [previdenza obbligatoria](#) dei giornalisti dipendenti la [somma aggiuntiva](#) spetta anche ai pensionati [Inpgi](#) ancorché la pensione abbia avuto decorrenza anteriore al 1° luglio 2022.

Pagamento d'ufficio

Il pagamento verrà effettuato d'ufficio per i pensionati di tutte le gestioni Inps unitamente al **rateo di pensione di luglio ovvero di dicembre per coloro che perfezionano il requisito anagrafico** (cioè i 64 anni) **successivamente al 31 luglio** (1° luglio per le gestioni pubbliche) o per coloro divenuti titolari della pensione nel corso di quest'anno.

Nello specifico nel caso di prima concessione, vengono valutati tutti i redditi posseduti dal **soggetto nell'anno 2026**; nel caso di concessione successiva alla prima si valutano i redditi per prestazioni per le quali sussiste l'obbligo di comunicazione al Casellario centrale dei pensionati conseguiti nel 2026 e i redditi diversi da quelli oggetto di comunicazione al Casellario centrale, conseguiti nel 2025 (o degli anni precedenti fino al 2022 in caso di assenza di informazione).

L'importo, si rammenta, è erogato in via provvisoria e sarà verificato non appena saranno disponibili le informazioni consuntivate dei redditi dell'anno 2025 o, nel caso di prima concessione, dell'anno 2026. L'importo se non dovuto dovrà essere restituito.

Domande online

Coloro che non ricevano la [quattordicesima](#) e ritengano di averne diritto possono in ogni caso presentare domanda di ricostituzione on line attraverso il sito internet dell'Istituto se in possesso delle credenziali di accesso: SPID (Sistema pubblico Identità Digitale), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), ovvero, tramite un patronato.

Documenti: [Messaggio Inps 2052/2026](#)